

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Premessa alla quindicesima edizione</i>	1
<i>Premessa alla prima edizione</i>	2

PARTE PRIMA

IL PROCESSO DI ESECUZIONE FORZATA

CAPITOLO I

IL PROCESSO DI ESECUZIONE FORZATA NEI SUOI ASPETTI GENERALI

1. Orientamenti generali e schema della disciplina del processo di esecuzione	5
2. L'attività giurisdizionale esecutiva nel quadro della tutela giurisdizionale	7
3. Il processo esecutivo. Sue caratteristiche e suoi principî	8
4. I diversi tipi di esecuzione forzata e di processo esecutivo	11
5. L'azione esecutiva e il titolo esecutivo come unica condizione dell'azione esecutiva	14
6. I soggetti del processo esecutivo: gli organi, le parti, i terzi; i limiti subbiettivi del titolo; la pluralità di parti; la portata obbiettiva del titolo	18
7. I presupposti del processo di esecuzione: presupposti generali (competenza, capacità e legittimazione processuale) e speciali (previa notificazione del titolo e del precetto)	21
8. I difensori nel processo esecutivo. Gli atti conclusivi del processo esecutivo. Le spese dell'esecuzione forzata	24

CAPITOLO II

GLI ATTI PREPARATORI DEL PROCESSO
DI ESECUZIONE FORZATA

- | | | |
|-----|--|----|
| 9. | Il titolo esecutivo nella sua disciplina positiva. I suoi diversi tipi | 27 |
| 10. | La c.d. spedizione in forma esecutiva. La disciplina positiva dell'efficacia del titolo sotto il profilo della sua estensione ai successori. La successione nel processo esecutivo | 31 |
| 11. | Gli atti preparatori anteriori all'inizio del processo esecutivo; a) la notificazione del titolo esecutivo | 34 |
| 12. | Segue. b) Il precetto e la sua notificazione | 36 |

CAPITOLO III

L'ESPROPRIAZIONE

Sezione prima

L'ESPROPRIAZIONE FORZATA IN GENERALE

- | | | |
|-----|--|----|
| 13. | Nozione dell'espropriazione, le sue diverse forme e l'ordine seguito dal codice nella disciplina dell'istituto | 43 |
| 14. | Il giudice dell'esecuzione e i suoi provvedimenti | 47 |
| 15. | L'iscrizione a ruolo dell'espropriazione e la formazione del fascicolo d'ufficio; la designazione del giudice dell'esecuzione e le modalità generali delle udienze e degli atti dell'espropriazione. L'istituzione del «portale delle vendite pubbliche» | 49 |
| 16. | Il pignoramento (in generale): a) funzione ed effetti | 51 |
| 17. | Segue. Il pignoramento (in generale): b) la struttura. La ricerca con modalità telematiche dei beni da pignorare. La conversione e la riduzione del pignoramento; la sua inefficacia | 53 |
| 18. | L'intervento dei creditori nell'espropriazione (in generale) | 60 |
| 19. | Vendita forzata, assegnazione e distribuzione della somma ricavata (in generale) | 64 |

Sezione seconda

L'ESPROPRIAZIONE MOBILIARE PRESSO IL DEBITORE

- | | | |
|-----|---|----|
| 20. | Il pignoramento mobiliare e il pignoramento di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi | 71 |
| 21. | L'intervento dei creditori (nell'espropriazione mobiliare) | 76 |
| 22. | Vendita (e delega ad un professionista), assegnazione e distribuzione (nell'espropriazione mobiliare) | 77 |

Sezione terza

L'ESPROPRIAZIONE MOBILIARE PRESSO TERZI

- | | |
|---|----|
| 23. L'atto di pignoramento dei crediti del debitore e delle cose del debitore detenute dal terzo (c.d. pignoramento presso terzi) | 85 |
| 24. La dichiarazione del terzo e il susseguente eventuale accertamento «semplificato». L'intervento dei creditori | 90 |
| 25. L'assegnazione e la vendita (nell'espropriazione presso terzi) | 93 |

Sezione quarta

L'ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE

- | | |
|--|-----|
| 26. Il pignoramento immobiliare | 95 |
| 27. L'intervento dei creditori (nell'espropriazione immobiliare) | 99 |
| 28. La vendita (nell'espropriazione immobiliare), anche con modalità telematiche | 100 |
| 29. Delega a un professionista della vendita immobiliare | 108 |
| 30. Assegnazione, amministrazione giudiziaria e distribuzione del ricavato (nell'espropriazione immobiliare) | 112 |

Sezione quinta

L'ESPROPRIAZIONE DI BENI INDIVISI E L'ESPROPRIAZIONE CONTRO IL TERZO PROPRIETARIO

- | | |
|---|-----|
| 31. L'espropriazione di beni indivisi | 116 |
| 32. L'espropriazione contro il terzo proprietario | 117 |

CAPITOLO IV

L'ESECUZIONE DIRETTA O IN FORMA SPECIFICA

- | | |
|--|-----|
| 33. L'esecuzione per consegna o rilascio | 121 |
| 34. L'esecuzione forzata degli obblighi di fare o di non fare. Le misure coercitive dell'art. 614 bis c.p.c. | 126 |

CAPITOLO V

LE OPPOSIZIONI NEL PROCESSO ESECUTIVO

- | | |
|---|-----|
| 35. Le opposizioni nel processo esecutivo in generale | 133 |
| 36. L'opposizione all'esecuzione | 135 |

	<i>pag.</i>
37. L'opposizione agli atti esecutivi	141
38. L'opposizione del terzo nel processo esecutivo	146

CAPITOLO VI
SOSPENSIONE ED ESTINZIONE
DEL PROCESSO ESECUTIVO

39. La sospensione dell'esecuzione	153
40. L'estinzione del processo esecutivo	157

PARTE SECONDA
I PROCEDIMENTI SPECIALI

CAPITOLO VII
I PROCEDIMENTI SPECIALI IN GENERALE

41. Generalità sui «procedimenti speciali»	163
--	-----

CAPITOLO VIII
I PROCEDIMENTI SOMMARI DI ACCERTAMENTO
CON PREVALENTE FUNZIONE ESECUTIVA

Sezione prima

IL PROCEDIMENTO D'INGIUNZIONE

42. Nozione, funzione e tecnica del procedimento d'ingiunzione in generale	167
43. Presupposti specifici del procedimento (diritti che possono farsi valere con le forme del procedimento d'ingiunzione e requisiti per l'impiego di tali forme)	170
44. La fase senza contraddittorio (fase ingiuntiva in senso stretto); la provvisoria esecutività del decreto; la notificazione del decreto come provocazione al contraddittorio	172
45. La fase (eventuale) di opposizione. La concessione dell'esecutorietà provvisoria in pendenza del giudizio di opposizione	176
46. La mancata o ritardata costituzione dell'opponente. L'esecutorietà e l'efficacia del decreto ingiuntivo	182
47. Il procedimento ingiuntivo europeo	185

*pag.**Sezione seconda*

IL PROCEDIMENTO PER CONVALIDA DI SFMATTO

- | | |
|---|-----|
| 48. Nozione, funzione e tecnica del procedimento per convalida di sfratto | 187 |
| 49. Il diritto sostanziale che si fa valere col procedimento per convalida e particolarità rispetto all'interesse ad agire | 188 |
| 50. La fase sommaria del procedimento per convalida. L'ordinanza di convalida e l'ordinanza di rilascio: natura ed efficacia. L'opposizione tardiva. Il decreto ingiuntivo per i canoni scaduti | 191 |
| 51. L'opposizione tempestiva e la trasformazione del procedimento sommario per convalida in procedimento locatizio. La contestazione dell'ammontare del canone | 195 |

CAPITOLO IX

I PROCEDIMENTI CAUTELARI E POSSESSORI

- | | |
|---|-----|
| 52. Generalità sui procedimenti cautelari (richiamo) e possessori. Cenni sui provvedimenti anticipatori o interinali e sui provvedimenti cautelari a strumentalità «debole» | 199 |
|---|-----|

Sezione prima

LE DISPOSIZIONI COMUNI AI PROCEDIMENTI CAUTELARI

- | | |
|---|-----|
| 53. La disciplina sui procedimenti cautelari in generale. La domanda cautelare. La competenza. Il procedimento per l'autorizzazione | 203 |
| 54. Segue. Il provvedimento di rigetto e quello di accoglimento. L'inefficacia, la revoca e la modifica. L'attuazione e il reclamo | 207 |

Sezione seconda

I SEQUESTRI

- | | |
|---|-----|
| 55. Sequestro giudiziario e sequestro conservativo; distinzione in relazione alla loro funzione | 216 |
| 56. Il procedimento. Richiamo alla disciplina generale per la fase di autorizzazione, per l'inefficacia e la revoca e per la fase di reclamo. La fase di attuazione. Gli effetti del sequestro. La conversione del sequestro conservativo in pignoramento | 218 |

*Sezione terza*LE DENUNCE DI NUOVA OPERA
E DI DANNO TEMUTO E I PROCEDIMENTI POSSESSORI

- | | |
|---|-----|
| 57. Le denunce di nuova opera e di danno temuto e i procedimenti possessori | 225 |
|---|-----|

Sezione quarta

I PROCEDIMENTI DI ISTRUZIONE PREVENTIVA

58. Funzione e struttura dei procedimenti di istruzione preventiva 231

Sezione quinta

I PROVVEDIMENTI D'URGENZA

59. Funzione e struttura dei provvedimenti d'urgenza 236

CAPITOLO X

IL PROCEDIMENTO SOMMARIO
DI COGNIZIONE

60. La discutibile collocazione dell'istituto nel codice. Il rispetto dei principi costituzionali. Ambito di applicazione. Strutturazione. Fase introduttiva e costituzione delle parti 241
61. Lo svolgimento della fase sommaria 244
62. L'appello avverso l'ordinanza sommaria, quale eventuale seconda fase del procedimento. L'acquisizione dell'idoneità al giudicato 247

CAPITOLO XI

I PROCEDIMENTI
IN CAMERA DI CONSIGLIO

63. Giurisdizione volontaria e procedimenti in camera di consiglio 251
64. Le cosiddette «disposizioni comuni ai procedimenti in camera di consiglio» 254

CAPITOLO XII

I PROCEDIMENTI
DI COGNIZIONE SPECIALI NON SOMMARI*Sezione prima*I PROCEDIMENTI IN MATERIA DI STATO
E CAPACITÀ DELLE PERSONE

65. Nozione, funzione e struttura dei procedimenti di separazione e di divorzio. Loro applicabilità anche per lo scioglimento delle unioni civili 259

pag.

66. Il procedimento di separazione giudiziale. a) Cenni sul suo attuale fondamento sostanziale. b) La fase introduttiva e l'ordinanza presidenziale. Il procedimento in materia di affidamento e mantenimento di figli di genitori non coniugati 262
67. Segue. c) Lo svolgimento del giudizio di separazione giudiziale successivo all'udienza presidenziale. L'ultrattività dell'ordinanza presidenziale. La modifica delle condizioni della separazione ex art. 710 c.p.c. 272
68. Il procedimento di separazione consensuale 276
69. I procedimenti di divorzio 279
70. Le procedure stragiudiziali in materia di separazione e divorzio, introdotte con il D.L. 132/2014 (conv. dalla L. 162/2014) 287
71. L'amministrazione di sostegno e il giudizio di interdizione e di inabilitazione 289

Sezione seconda

IL GIUDIZIO DI DIVISIONE

72. Il procedimento di divisione o di scioglimento delle comunioni 300

CAPITOLO XIII

IL PROCESSO DEL LAVORO
E IL PROCESSO LOCATIZIO*Sezione prima*

GENERALITÀ SUL PROCESSO DEL LAVORO

73. Disegno schematico della disciplina introdotta dalla L. 11 agosto 1973 n. 533 307
74. Caratteristiche e natura del processo del lavoro 308

Sezione seconda

LE CONTROVERSIE INDIVIDUALI DEL LAVORO

75. I diritti sostanziali che si possono far valere con le forme del processo del lavoro 311
76. Rinunce e transazioni, tentativo facoltativo di conciliazione, eventuale giudizio arbitrale 314
77. La disciplina della competenza e del rilievo dell'incompetenza 316
78. Il passaggio dal rito ordinario al rito speciale e viceversa. Conseguenze dell'inosservanza del rito 318

	<i>pag.</i>
79. Legittimazione processuale, rappresentanza, onere della comparizione personale delle parti ed onere del patrocinio. Applicabilità della disciplina ordinaria per le nullità, i termini, l'interruzione, la sospensione e l'estinzione del processo	320
80. Il giudizio di primo grado. La fase introduttiva. Il ricorso, il decreto di fissazione dell'udienza e la sua notificazione	322
81. La costituzione del convenuto e la proposizione della domanda riconvenzionale	325
82. La costituzione e la difesa personale delle parti. L'intervento dei terzi (cenni sulla posizione delle associazioni sindacali). Riunione e separazione di cause	327
83. L'udienza di discussione della causa: le verifiche e i controlli di regolarità; l'interrogatorio delle parti e il tentativo di conciliazione; le modificazioni della domanda	330
84. Ancora l'udienza di discussione: decisione immediata della causa matura ed eventuale istruzione; sentenza non definitiva (rinvio). La pregiudiziale sull'interpretazione dei contratti collettivi di cui all'art. 420 bis	332
85. Ancora l'udienza di discussione: pronuncia di ordinanze in via provvisoria; pronuncia, lettura del dispositivo, deposito (pubblicazione) della sentenza definitiva; sua esecutorietà; condanna generica; sentenza non definitiva	337
86. L'appello. a) La competenza. b) L'introduzione del giudizio. L'appello con riserva dei motivi	342
87. Segue. c) La costituzione dell'appellato e l'eventuale appello incidentale. d) L'udienza di discussione, le preclusioni e la decisione	347
88. Cenni sugli altri mezzi d'impugnazione e sull'impiego degli strumenti di tutela cautelare e monitoria	350
89. Le opposizioni nel processo esecutivo relative alla materia di lavoro e previdenziale	353

Sezione terza

IL PROCESSO LOCATIZIO

90. Disciplina del processo locatizio di cui all'art. 447 bis c.p.c. e cenni sulla procedura per il rilascio	356
--	-----

CAPITOLO XIV

LA SEMPLIFICAZIONE DEI RITI

91. Le novità del D.Lgs. 1° settembre 2011 n. 150 sulla c.d. semplificazione e riduzione dei riti	361
---	-----

pag.

- | | |
|--|-----|
| 92. I «riti di destinazione»: a) il rito del lavoro; b) il procedimento sommario di cognizione; c) il rito ordinario | 362 |
| 93. Mutamento del rito e sospensione del provvedimento amministrativo impugnato | 365 |

PARTE TERZA

L'ARBITRATO, LA MEDIAZIONE E LA NEGOZIAZIONE ASSISTITA

CAPITOLO XV

L'ARBITRATO

- | | |
|---|-----|
| 94. Arbitrato irrituale (e figure affini) e arbitrato rituale. Natura, funzione e struttura dell'arbitrato rituale | 371 |
| 95. La competenza arbitrale. L'eccezione di competenza arbitrale e il regolamento di competenza avverso la relativa pronuncia. Irrilevanza della litispendenza e della connessione | 375 |
| 96. La convenzione arbitrale; le cause non compromettibili; i suoi soggetti: le parti e gli arbitri. I mutamenti soggettivi anteriori e successivi alla domanda. La domanda di arbitrato. Imparzialità e compenso degli arbitri | 377 |
| 97. Il procedimento. L'istruzione. La sospensione. Il termine. Il lodo e il suo eventuale deposito | 385 |
| 98. Le impugnazioni | 394 |
| 99. Possibile «trasferimento» in sede arbitrale delle cause pendenti davanti ai giudici statali (art. 1 D.L. 132/2014, conv. dalla L. 162/2014) | 399 |
| 100. Gli arbitrati «speciali» in materia di lavoro e in materia societaria | 401 |

CAPITOLO XVI

LA MEDIAZIONE E LA NEGOZIAZIONE ASSISTITA

- | | |
|---|-----|
| 101. La mediazione finalizzata alla conciliazione per le controversie civili e commerciali | 405 |
| 102. Le ipotesi di obbligatorio esperimento della procedura di mediazione. La mediazione delegata dal giudice | 407 |
| 103. Lo svolgimento della procedura di mediazione | 409 |
| 104. L'efficacia del verbale (di raggiunta o non raggiunta conciliazione) | 412 |
| 105. La negoziazione assistita da uno o più avvocati | 413 |

